

AVVENTO: MAI PIÙ SOLI

1ª settimana (27 novembre - 3 dicembre 2016)

Carissimo/a,

ti consegniamo il foglio di preghiera per questa Prima Settimana di Avvento. Il Natale arriva e se ne va... sta a te non arrivare impreparato. Perciò ti invitiamo a trovare un tempo (magari alla sera, prima di andare a letto) in cui prendere in mano questo foglio e il Vangelo. Leggi il brano previsto per ogni giorno, leggi il "Focus" (alcune note di spiegazione), recita la preghiera e vivi lo "Stop" il momento di sosta sulla tua persona... un piccolo impegno che, però, è molto importante.

Buon cammino...

don Giuseppe e le catechiste

domenica 27 novembre 2016 - I di Avvento

LEGGI Matteo, 24,37-44

"Cercate di capire questo... tenetevi pronti!"

FOCUS Il grande periodo dell'Avvento si apre all'insegna di questi consigli, di questi imperativi che Matteo riporta nei discorsi di Gesù circa le ultime vicende del mondo. Il tono è incoraggiante: non si impongono dei divieti ma vengono suggeriti alcuni atteggiamenti molto positivi: Bisogna guardare avanti, ma per migliorare il presente. È con questa tensione che il cristiano, giovane o adulto che sia, è chiamato a vivere la propria vita. Non si può, infatti, trascorrere la propria esistenza come se tutto finisse nel presente. Tale atteggiamento, senza radici nel passato e senza obiettivi per il futuro, viene contestato già ai tempi di Noé e quindi viene ripreso anche da Gesù. È vero che la realtà presente, in particolare quella giovanile, può correre il rischio di cadere nell'indecisione, nell'incertezza di ciò che accadrà, e quindi si può ingenerare un senso di smarrimento e instabilità a tutti gli effetti, però è anche vero che proprio nel cuore dei giovani Dio pone la ferma speranza in un mondo più giusto, migliore, che sa puntare al bello, che sa contestare ciò che è dato come acquisito.

PREGA O Signore, che sei l'oggetto e il fine di ogni attesa e di ogni azione, fa' che il tempo presente che ci doni sia vissuto nel servizio gratuito agli altri nell'attesa che si compia la nostra speranza. Amen.
Padre nostro...

STOP Vivo nella sobrietà per vegliare ed essere disponibile alle varie visite che il Signore compie.

lunedì 28 novembre 2016

LEGGI Matteo 8,5-11
“Gli venne incontro un centurione che lo scongiurava.”

FOCUS Gli venne incontro un centurione che «lo scongiurava», cioè che ripetutamente e insistentemente, senza sosta e senza stancarsi, chiedeva aiuto a Gesù. Forse perché aveva capito che quell'uomo era diverso, diremmo “speciale”, un mito dell'epoca. Non uno di quei tipi che vendono chiacchiere senza mantenere le promesse, né uno di quelli che organizzano tutto per poi non presentarsi. Gesù è uno che concretizza, è uno che dà subito la sua disponibilità perché non ritira la sua mano a chi gli chiede aiuto. Gesù non delega, perché vive in modo estroverso la sua vita. Una scelta radicale che attraversa la sua paura, senza ma e senza forse, senza trattenute egoistiche, perché lui è l'Amore atteso e incarnato.

PREGA Vieni, Signore! Passa ancora per le nostre strade occupate da problemi, a volte, molto gravi e insolubili. Possa la tua Parola, ferma e potente, sciogliere le paralisi di un cuore bloccato dalle paure, dai timori per il domani, dai progetti che a stento si concretizzano. Vieni, Signore, e liberaci, perché anche noi possiamo entrare a far parte della grande schiera dei credenti in Te.
Ave Maria...

STOP Affido al Signore tutte le difficoltà che mi bloccano e chiedo un cuore pronto per servire i bisogni degli altri che incontro.

martedì 29 novembre 2016

LEGGI Matteo 4,18-22
“Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini.”

FOCUS Essere pescatori di uomini vuol dire lasciarsi dietro le vecchie abitudini, i vecchi modi di pensare; vuol dire deporre i vecchi metri di giudizio e inoltrarsi in un'esperienza totalmente nuova che ha dell'imprevisto. Nella vita spirituale è lo Spirito stesso che agisce formandoci ad immagine di Gesù e non le nostre sole povere forze. È senza dubbio un gioco di collaborazione. Dio chiede di avere come obiettivo dell'esistenza non quello di pescare solo per se stessi, ma di pescare gli uomini dal mare dei loro problemi e delle loro difficoltà. E tu? Che fai? Riesci a pescare “qualche piccolo pesce”? Hai capito cosa vuol dire?

PREGA Signore Gesù, fa' sentire forte nel mio cuore la tua Parola. Rendimi coraggioso perché so che non sarà facile ma so anche che mi guiderai lontano, fino alla gioia vera. Amen.
Padre nostro...

STOP Aiuto qualcuno a venir fuori da una brutta situazione. Ci riuscirò? Boh... ma almeno ci provo!

mercoledì 30 novembre 2016 • sant'Andrea, apostolo

LEGGI Matteo 15,29-37
“Sento compassione per questa folla.”

FOCUS L'atteggiamento di Gesù è anticonformista, diverso dalle nostre abitudini. Gesù mette da parte il suo bisogno perché tutta la sua esistenza è protesa verso gli altri. Il sentire compassione, tipico dell'amore materno, è proprio di Gesù ed è una finestra aperta sul suo meraviglioso cuore abitato dall'amore tenero del Padre. Troppo concentrati su noi stessi, facciamo fatica ad intuire il bisogno dell'altro che quasi mai è esteriore, fisico ed evidente, ma che molte volte si cela dietro agli occhi spenti e stanchi, troppo spesso inondati di lacrime di delusione. Gesù rompe gli indugi e così le mani dei discepoli offrono qualcosa che non appartiene loro ma che porta il segno della compassione del Signore.

PREGA O Signore, che guarisci, provi compassione e sazi la nostra fame, fammi sentire la tua stessa premura per chi è nel bisogno. Sei tu il nostro medico, sei tu che sfami, sei tu che chiami ad essere dispensatori della tua abbondante benedizione. Fammi comprendere che le nostre mani sono per dispensare e non per accumulare. Amen.
Ave Maria...

STOP Condivido il poco che ho con chi è nel bisogno più di me.

giovedì 1 dicembre 2016 • beato Charles de Foucauld, sacerdote

LEGGI Matteo 7,21.24-27
“Entrerà nel Regno dei cieli colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.”

FOCUS Non è secondo la volontà di Dio vivere nella noia, senza far nulla, o fare solo ciò che si vuole e più gratifica; vivere nell'abbondanza e nello spreco; sciupare la propria esistenza in falsi sogni o seguendo facili chimere; decidere arbitrariamente della vita delle persone che vivono con noi... fare la volontà di Dio è ben altro! Significa essere stabilmente piantanti in Lui cioè convinti della bontà dei suoi insegnamenti.

PREGA O Signore, donaci la coerenza della vita e fa' che sia solo la tua Parola, luce e operatrice di liberà, a ritmare i tempi del nostro vivere nel servizio disinteressato agli altri.
Padre nostro...

STOP Decido di dare concretezza ad un insegnamento tratto dal nuovo Testamento (Vangeli, Atti e Lettere).

venerdì 2 dicembre 2016 • Primo Venerdì del mese

LEGGI Matteo 9,27-31
“Avvenga per voi secondo la vostra fede”

FOCUS I due ciechi, senza meriti e diritti, decidono di affidarsi completamente alla compassione di Gesù. Gesù, però, sposta l'attenzione sull'importanza della fede per ottenere quanto si chiede. La fede è come un recipiente con il quale si attinge al dono di Dio: occorre collaborare con Lui. La fede è soprattutto dono. È Dio che ci dona la capacità di credere in Lui. Ma Dio non va contro la nostra libertà perché ci ha creati a sua immagine e somiglianza nell'amore.

PREGA O Signore, sono tante le cecità che ci contraddistinguono e che ci bloccano in un modo di vedere le cose tutto “terreno”. Aiutaci a essere attenti e vigili alle necessità e ai bisogni dei fratelli, aiutaci a leggere i segni dei tempi che lo Spirito semina ovunque. Amen.
Ave Maria...

STOP Chiedo al Signore di vedere la mia vita e quella del mondo con i suoi occhi... cosa vedo?

sabato 3 dicembre 2016 • san Francesco Saverio, patrono delle missioni

LEGGI Matteo 9,35-38;10,1.6-8
“Vedendo le folle, ne sentì compassione.”

FOCUS Sentire compassione: è quanto permette ad uno sguardo di essere divino. La compassione, il com-patire, rende non solo attenti al bisogno dell'altro, ma muove la propria persona a prendersi cura di chi sta di fronte. Vivere l'Avvento è lasciarsi incrociare lo sguardo da Gesù Cristo, il compassionevole, affidare a Lui le proprie infermità, e nello stesso tempo sentirsi investiti dell'incarico di annunciare a tutti che Dio non si stanca del suo popolo, anzi lo cura e lo guarisce dalle sue ferite.

PREGA O Signore, donaci occhi per vedere le necessità e le sofferenze dei fratelli e infondi in noi la luce della tua Parola per confortare gli affaticati e gli oppressi. Amen.
Padre nostro...

STOP Voglio far crescere in me il desiderio di tutta la Chiesa: far conoscere a tutti Gesù... Da dove comincio... Da casa? Dalla scuola?... Vediamo...